



**ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL BREGUZZO  
SCOGLIO DI BOAZZO m 1.500 c.  
"Della luna"**

**Adamello, Val Daone, Scoglio Boazzo, Via "Della Luna".**

3 maggio 1996

Maggio 1996 - Apertura di nuova via d'arrampicata

- Località: Val di Daone - Scoglio Boazzo (parte alta oltre l'ultima via denominata Zibibbo)

- Settore: La Valle dell'Eden

- Tipo roccia: Granito

- Struttura: Complessa, placca e strapiombo con un diedro finale impegnativo

- Chiodatura: A spit da 8 mm per il 100% (attenzione! però al secondo e terzo tassello che non sono il massimo, usarli in A0).

- Attrezzatura: 10 rinvii e corda da 50 m. (eventuale se il diedro terminale è bagnato: due chiodi a U).

- Aperte da: La Compagnia delle Tenebre (apritore dal basso in solitaria Alberto Damtoli), Gruppo Grotte Brescia "Allegretti".

Itinerario di avvicinamento

Come per le vie del Settore Eden dello Scoglio. L'attacco della via è situato su di un cengia a sinistra del gran diedro, dove sono evidenti due muretti a secco e la scritta in giallo. 20/25 minuti dalla strada.

La via della Luna sviluppo 60 m. 2 tiri diff. max 6b aperta il 01.05.96 Arrampicata piuttosto complessa e varia, anche se breve che parte con un passo sulle staffe per portarsi sotto l'arco a mezza luna (da lì il nome della via), seguendolo tutto in un misto di libera e artificiale (forse liberabile 7A?) fino al suo termine per prendere un diedrino difficile con uscita in placca alla sosta. Si traversa a sx su micro appigli fino al termine della placca, innalzandosi poi per qualche metro verticalmente alla base del Bue Muschiato/diedro finale, da prendere decisamente per le corna se bagnato e sventolando la "Mantilla" per confondergli le idee. La successiva sosta è su di una betulla con cordino alla grande cengia superiore. La chiodatura a spit di questo itinerario è stata piuttosto impegnativa con largo uso di cliff su tacca e in foro art. per posizionarli.

Discesa

Dalla via si torna con semplici doppie da 25 metri oppure seguendo verso destra la cengia fino allo spigolo dove da uno spit e dalla successiva grossa pianta si scende con due doppie.

